

Basket A2: Parking Graf ok a Brescia, domani supersfida per il primato

di TOMMASO GIPPONI

Impresa della Parking Graf di Crema, che supera indenne anche il big match di Brescia riuscendo a imporsi per 75-81 al termine di ben due tempi supplementari. Una partita però che è chiaramente divisibile in due parti.

La prima è quella migliore per le cremasche, che per tutto il primo tempo hanno dominato le quotatissime avversarie, le quali, non dimentichiamolo, arrivavano a quest'impegno da imbattute alla pari delle biancoblu. Crema però ha saputo giocare da dominatrice, tanto in difesa, dove ha tolto tutti i punti di riferimento al Brixia, che soprattutto in attacco, con ottima circolazione di palla e grande precisione al tiro, con 40 punti a segno in trasferta contro una difesa molto fisica. Sembrava onestamente l'ennesima cavalcata trionfale della Parking Graf di quest'anno.

Qualcosa però nella ripresa è cambiato. Forse Crema ha iniziato ad accusare la settimana di fermo per il caso di Covid, vedendo le proprie energie calare vistosamente, sicuramente però le bresciane ci hanno messo del loro in positivo, rientrando dagli spogliatoi con ancora più intensità e determinazione. Ne è venuta quindi fuori una seconda metà faticosa per Crema, con le padrone di casa a rosicchiare in maniera lenta ma inesorabile il proprio svantaggio, fino ad arrivare alle battute conclusive con la gara in equilibrio. Addirittura, sia Crema che Brescia hanno avuto il singolo possesso per vincere la sfida ma lo hanno sprecato, e la partita è andata al primo supplementare.

Qui Brescia sembrava poter al contrario prendere il largo, ma le nostre sono state molto brave a non disunirsi e a riprendere la partita per i capelli, avendo anche il tiro della vittoria, ancora una volta uscito. Nel secondo



Anastasia Conte al tiro, nel tentativo di gonfiare il canestro

prolungamento invece Crema ha fatto valere tutta la propria maturità comandando le operazioni in modo costante, e

riuscendo alla fine a portare a casa la vittoria senza particolari patemi. Un piccolo capolavoro di determinazione, ma anche

di calma e sicurezza nei propri mezzi, in una partita che per come si era messa poteva tranquillamente scappare via di mano.

La partita di Brescia lascia quindi al gruppo cremasco diverse considerazioni di cui tenere conto. In primis, come detto, di lucidità nel momento chiave. Ci sono stati anche però i peggiori due periodi dell'anno, terzo e quarto quarto, e su questi bisogna fermarsi a riflettere. La lezione da imparare è che per quanto questo gruppo sia più attrezzato di tutti, e finora lo ha ampiamente dimostrato, basta calare un attimo e ci sono avversarie che sono pronte ad approfittarne, specie se parliamo di squadre particolarmente profonde e attrezzate come quella bresciana. Questo momento di difficoltà deve essere da stimolo per lavorare se possibile ancora più forte, e non lasciare che il livello delle contendenti si avvicini troppo al proprio. Una

vittoria che consente quindi alla Parking Graf di rimanere a punteggio pieno in classifica, ma ancora al secondo posto.

Davanti infatti c'è il Castelnuevo Scrvia, anch'esso senza sconfitte e con una partita giocata in più, e che, scherzi del calendario, sarà proprio la prossima avversaria di Caccialanza e compagne nella supersfida di domani pomeriggio alle 18 alla Cremonesi. Big match che arriva anche nel momento giusto, come ulteriore stimolo alle cremasche per fare meglio. Per qualità di roster Castelnuevo è l'unica squadra che davvero può pensare di insidiare Crema in questo campionato, e siamo certi che domani scenderà alla Cremonesi per fare bottino pieno. Servirà quindi una super prestazione sotto tutti i punti di vista e da parte di tutte, per battere le avversarie migliori e potersi quindi fregiare, anche come classifica, del ruolo di prima della classe.